

Lago di Viverone e ambiente

La bella lezione con il biologo

“Dalla biodiversità all'importanza delle fonti di energia sostenibile raccontiamo a La Stampa un incontro formativo di grande impatto”

A lezione di ambiente. Le classi 1^aD TUR e 1^aE SC hanno partecipato a un incontro formativo di grande impatto con il biologo Matteo Barzan, dipendente della Provincia e impegnato nella promozione delle energie rinnovabili e nella tutela dell'ambiente. La presentazione, incentrata sul lago di Viverone, ha offerto agli studenti e alle studentesse una prospettiva unica su temi cruciali come il cambiamento climatico, la biodiversità e l'importanza delle fonti di energia sostenibile. I

“La nostra attenzione è stata subito catturata. Moltissimi gli spunti su cui riflettere”

ragazzi e le ragazze hanno seguito con interesse le spiegazioni di Barzan, che ha saputo coniugare rigore scientifico e passione catturando l'attenzione della platea. Durante l'incontro è emerso quanto sia fondamentale comprendere l'impatto dell'uomo sugli ecosistemi e quanto sia urgente adottare soluzioni concrete, come l'uso delle energie rinnovabili, per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici. La scuola, da sempre attenta ai temi della sostenibilità, ha voluto con forza inserire questa iniziativa nel percorso formativo, consapevole dell'importanza di sensibilizzare i giovani alle sfide ambientali del futuro.

Oltre alla storia geologica del lago di Viverone, formatosi circa 10.000 anni fa dal ritiro del ghiacciaio Balteo, Barzan ha spiegato il problema dell'eutro-



Il biologo Matteo Barzan, dipendente della Provincia impegnato nella tutela dell'ambiente

GROTTE FRASASSI

Gormiti game per insegnare l'ecologia

Le Grotte di Frasassi portano Gormiti - The New Era nelle scuole per insegnare la sostenibilità ambientale. Lo fanno con un progetto gratuito per gli istituti che trasforma in un gioco l'apprendimento dei valori legati alla salvaguardia della natura, attraverso lo studio di uno dei siti più turistici più tutelati: le Grotte di Frasassi. —

trofizzazione, un fenomeno che mette in pericolo l'equilibrio del lago a causa dell'inquinamento e dell'eccesso di nutrienti. Ma ha anche parlato degli interventi già messi in atto, come il miglioramento della rete fognaria e la creazione di fasce tampone per la fitodepurazione, segni di un primo timido miglioramento. Un altro tema centrale è stato quello della biodiversità con un'analisi delle specie autoctone e alloctone che popolano il lago. Gli studenti hanno potuto scoprire la delicatezza dell'equilibrio ittico e l'impegno richiesto per preservare le specie più pregiate, come il coregone lavarello, minacciate dalla competizione con specie invasive. Il racconto delle tecniche di piscicoltura e delle strategie per monitorare

e proteggere la fauna locale ha suscitato grande curiosità. L'incontro è stato un momento formativo di alto livello, che ha permesso agli studenti di riflettere sull'importanza di adottare comportamenti responsabili e di guardare al futuro con maggiore consapevolezza. Matteo Barzan ha lanciato un messaggio chiaro: ognuno di noi, nel proprio piccolo, può fare la differenza per preservare un ambiente sempre più fragile. La scuola, attraverso queste iniziative, dimostra ancora una volta di credere profondamente nel valore dell'educazione alla sostenibilità, preparando noi giovani a essere protagonisti attivi del cambiamento. —

LA REDAZIONE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE LANINO

© RIPRODUZIONE RISERVATA